

Bilancio Sociale 2025

**ISAS - ISTITUTO DI SERVIZIO E ASSISTENZA SOCIALE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CDA all'anno	16
N. medio di partecipanti per ogni anno	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	19
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	21
Commento ai dati.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	22
Composizione del personale.....	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	31
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	31
	Output attività.....	33
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	35
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	36
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	36
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	36
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	37
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
	Capacità di diversificare i committenti	40
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	41
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	41
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	41
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	42
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	42
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	42
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	43
	Tipologia di attività	43
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	43

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	44
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	44
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	44
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	44
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	45
	Relazione organo di controllo	46

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale rappresenta uno strumento essenziale per favorire la trasparenza, la condivisione delle informazioni e il dialogo, sia all'interno della cooperativa sia verso tutti gli stakeholder. Attraverso questo documento intendiamo illustrare in modo chiaro e puntuale le attività svolte e le decisioni adottate, offrendo una visione concreta del nostro modo di operare, dei valori che ci ispirano e degli obiettivi che guidano quotidianamente il nostro lavoro. Il bilancio sociale diventa quindi un'occasione per raccontare chi siamo, evidenziando il nostro impegno come cooperativa sociale e l'attenzione costante verso un'azione responsabile, etica e orientata al benessere della comunità e delle persone.

Questo documento non descrive soltanto i servizi e le iniziative realizzate, ma mette anche in luce i principi che orientano la nostra attività. Le nostre radici affondano in un'esperienza avviata oltre cinquant'anni fa grazie all'opera dei fondatori dell'ISAS (Istituto di Servizio e Assistenza Sociale), che seppero individuare e rispondere ai bisogni fondamentali della persona, contribuendo concretamente al miglioramento della qualità della vita. Ancora oggi questo ideale costituisce il fulcro della nostra missione e si traduce in un impegno costante volto a promuovere la crescita culturale, educativa e sociale delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole nel loro percorso evolutivo dalla giovinezza all'età adulta.

La cooperativa si articola in due principali aree operative, COSP (Centro Orientamento Scolastico e Professionale) e UNITER (Università della Terza Età). Pur mantenendo una propria autonomia organizzativa e specifici ambiti di intervento, entrambe collaborano in maniera integrata, condividendo risorse, competenze e strumenti per perseguire obiettivi comuni. Ogni settore contribuisce, con le proprie peculiarità, alla creazione di valore e alla generazione di un impatto positivo sia per l'organizzazione sia per il territorio. Come parti di un unico sistema, le diverse realtà operative lavorano insieme per rafforzare la cooperativa e promuovere il benessere collettivo.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha affrontato cambiamenti e situazioni complesse, riuscendo tuttavia a ottenere risultati significativi e a registrare un netto miglioramento rispetto alle criticità emerse nell'anno precedente.

Nel suo insieme, il bilancio sociale, oltre a rendicontare i risultati raggiunti, rappresenta anche uno strumento di orientamento per i prossimi anni, con l'obiettivo di continuare a crescere in modo sostenibile e in linea con i bisogni della comunità.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale costituisce uno strumento essenziale per la nostra cooperativa sociale, in quanto consente di analizzare e valorizzare il valore sociale prodotto e condiviso con la comunità. Attraverso questo documento è possibile valutare in maniera puntuale il contributo offerto dall'organizzazione al contesto sociale e il modello operativo adottato nello svolgimento delle attività. La finalità principale del Bilancio Sociale è quella di mettere in evidenza i risultati raggiunti, individuando al tempo stesso punti di forza e aspetti da migliorare, così da favorire un processo continuo di crescita e sviluppo.

Per perseguire tali obiettivi, si è scelto di adottare strumenti di analisi e confronto basati su una lettura critica delle dinamiche interne dei diversi settori operativi, in relazione ai programmi e agli obiettivi definiti all'inizio dell'anno. Questo metodo permette di monitorare l'andamento dei progetti, verificandone la coerenza rispetto ai traguardi prefissati. In particolare, il Bilancio Sociale si propone di:

1. Valorizzare la qualità e il valore dei servizi erogati, promuovendo un'immagine coerente con i principi delle cooperative sociali e mettendo in evidenza l'impegno volto al miglioramento della qualità della vita delle persone, della comunità e del territorio. La cooperativa si caratterizza infatti non solo per l'attenzione agli aspetti economici, ma soprattutto per la centralità attribuita al benessere collettivo.
2. Garantire un'informazione chiara e trasparente, attraverso uno strumento rivolto ai soci, ai lavoratori, alle persone, alle famiglie, agli enti pubblici, al mondo del terzo settore, al sistema cooperativo e alla collettività. In questo modo si favorisce una maggiore conoscenza delle attività svolte, dei risultati ottenuti e dell'impatto sociale generato, rafforzando il rapporto di fiducia con tutti i soggetti coinvolti.
3. Rilevare il livello di soddisfazione dei beneficiari, mediante la raccolta e l'analisi dei contributi provenienti dai principali stakeholder, tra cui persone, famiglie ed enti partner. Questo processo di ascolto e monitoraggio consente di valutare l'efficacia degli interventi realizzati e di adeguare le attività ai bisogni emergenti.
4. Valutare i risultati conseguiti e definire nuovi obiettivi, verificando periodicamente il grado di raggiungimento dei traguardi stabiliti e promuovendo un percorso di miglioramento continuo, orientato all'innovazione e alla crescita dell'organizzazione.
5. Rendere evidente l'impatto sociale delle attività, illustrando in modo concreto gli effetti positivi generati dalla cooperativa a favore delle persone e della comunità. Ciò significa evidenziare non solo i benefici diretti dei servizi offerti, ma anche il contributo dato alla promozione della solidarietà, dei diritti sociali, dell'inclusione e della sostenibilità.

Il Bilancio Sociale 2025, predisposto in coerenza con le finalità sopra descritte, sarà presentato e sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci prevista per il mese di maggio 2026. Successivamente all'approvazione, il documento verrà depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e pubblicato sul sito ufficiale della cooperativa, al fine di assicurare la massima accessibilità e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder interessati.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ISAS - ISTITUTO DI SERVIZIO E ASSISTENZA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01163570789
Partita IVA	01163570789
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PIETRO COLLETTA, 4 - 87100 - COSENZA (CS) - COSENZA (CS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A207261
Telefono	098435450
Fax	
Sito Web	www.isascosenza.it
Email	info@isascosenza.it
Pec	isas@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	85.59.90

Aree territoriali di operatività

COSENZA (CS)

L'ISAS, presente in città dal 1970 ha ormai radicato uno stretto legame con il territorio nel quale opera e lavora responsabilmente al mantenimento di un adeguato rapporto con le istanze dei bisogni sociali espressi. Rivolgendo i suoi servizi principalmente a Cosenza/ provincia e Regione Calabria.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. A, della legge 381/91 La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità ed in particolar modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttive la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, e che sono regolati con apposito regolamento interno.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

La cooperativa può operare anche con terzi.

La cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non ci sono attività svolte in maniera secondaria

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Convenzione UST CISL Cosenza e Università della Terza Età.	2022
Presentazione libro: "Il segno di una	2012

presenza" Storia dell'ISAS	
SDI - Scuola di Impresa Confcommercio	2021
Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia Provincia di Cosenza	2021
Federuni - Federazione nazionale delle Università delle Terza Età	1986
Confcooperative	2010
Protocollo di intesa tra Confcommercio, Sdi - Confcommercio e Università della Terza Età	2021
Comune di Cosenza	2024

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

L'ISAS si rivolge a tre diverse fasce della popolazione: giovani, adulti e anziani. Il calo demografico, l'aumento dell'età media e la diminuzione dell'occupazione rappresentano oggi alcune delle sfide più complesse che l'Italia è chiamata ad affrontare nel periodo successivo alla pandemia. Tra le realtà maggiormente colpite emerge la Calabria, dove la combinazione di questi fenomeni si manifesta in modo particolarmente critico, soprattutto a causa degli elevati livelli di dispersione scolastica.

Nel territorio urbano di Cosenza, i giovani possono contare sul sostegno del Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP), un servizio pensato per accompagnarli nel percorso di crescita personale, scolastica e professionale. Il COSP supporta gli studenti durante il passaggio tra i diversi cicli di studio, aiutandoli a comprendere meglio il contesto sociale in cui vivono e a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, inclinazioni e aspirazioni. Attraverso attività mirate, laboratori ed esperienze formative, il servizio offre strumenti concreti per affrontare con maggiore sicurezza le scelte future. Particolare attenzione è rivolta anche agli studenti con disabilità certificata e bisogni educativi speciali, affinché ciascuno possa valorizzare le proprie potenzialità e vivere il percorso formativo in maniera inclusiva e partecipata. Il COSP promuove inoltre l'apprendimento attivo, il rafforzamento delle competenze trasversali e la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo del lavoro, contribuendo così alla costruzione consapevole del proprio progetto di vita.

Attraverso l'UNITER (Università della Terza Età), l'ISAS si rivolge invece alla popolazione anziana, proponendo corsi, seminari e attività culturali e sociali finalizzati a favorire la partecipazione attiva e il benessere della persona. L'obiettivo è creare occasioni di crescita

continua che permettano agli anziani di mantenere vive le proprie capacità cognitive, relazionali e critiche, affrontando con consapevolezza una società in costante cambiamento. Da oltre quarant'anni, l'UNITER promuove il valore della "terza età" come fase della vita ricca di possibilità, stimolando la condivisione di interessi, la partecipazione sociale e la riscoperta di passioni e desideri. L'invecchiamento, infatti, non rappresenta soltanto una fase di perdita, ma anche un tempo caratterizzato da esperienza, conoscenza e disponibilità verso gli altri. Attraverso le attività dell'UNITER, viene quindi valorizzata l'importanza di uno stile di vita attivo e partecipato, fondato sull'apprendimento continuo, sulla socializzazione e sul coinvolgimento in esperienze culturali e formative capaci di favorire il benessere e un invecchiamento positivo.

Dati e informazioni:

nnnn

Storia dell'organizzazione

L'ISAS, Istituto di Servizio e Assistenza Sociale, nato formalmente nel 1970, scaturisce dall'impegno di un gruppo di laici dell'Azione Cattolica cosentina in quel particolare campo della promozione dell'uomo nei suoi bisogni fondamentali, primo fra tutti la difesa della dignità della persona umana. Figura centrale nella storia dell'ISAS è Mons. Augusto Lauro, ispiratore, promotore e guida della struttura di cui è stato presidente fino al 2010. Molteplici sono le esperienze maturate in più di quarant'anni di vita. Nel 1972 l'ISAS in collaborazione con l'ANCoL (Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro), promuove la costituzione di comitati di quartiere, nello stesso anno nasce il consultorio familiare che resta aperto fino al 1984. Dal 1975 gestisce la Scuola Superiore di Servizio Sociale di Cosenza (istituita nel 1955/56 dall'O.N.A.R.M.O. Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale Operai, che si interessava alla formazione degli operatori dell'assistenza. La Scuola ONARMO viene riconosciuta dalle autorità ecclesiastiche e incorporata tra gli Istituti e le Università pontificie con il nome di "Scuola Superiore di Assistenza Sociale"), scuola per la formazione umana e tecnica di Assistenti Sociali, (riconosciuta idonea dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto n. 2121 del 21 novembre 1987). La scuola si chiude nel 1994, dopo aver diplomato 527 assistenti sociali. Nel frattempo, la Scuola inizia un altro percorso, con l'anno accademico 1992-93 partono i corsi triennali per il conseguimento del diploma di Educatore Professionale (idoneità riconosciuta con la delibera del Consiglio della Regione Calabria n.21 del 27.07.95). I corsi si chiudono nel 1997, dopo aver diplomato 102 educatori professionali. Nel 1978/79, la regione Calabria affida all'ISAS il compito di creare una équipe che affiancasse gli educatori che operavano nei Gruppi appartamento (strutture per minori con gravi problemi di disadattamento sociale e soggetti a provvedimenti giudiziari). Sempre nel 1978/79, con convenzione del Ministero della Pubblica Istruzione, l'ISAS istituisce un Centro Medico-psico-pedagogico (CMPP) per assistere la scuola elementare integrata (si definivano così le scuole che integravano nel tradizionale curriculum scolastico, attività pomeridiane artistiche e di recupero scolastico) di Rende (CS). Impegnata sempre nel campo del servizio sociale, l'ISAS durante il corso degli anni attraverso l'impegno di specialisti, l'organizzazione di corsi e seminari si è interessata di: Servizio Sociale Territoriale, Servizio Sociale di Fabbrica, Servizio Sociale di Quartiere, Servizio Sociale Scolastico e Servizio Sociale Sanitario. Da strade parallele, nascono i settori che nel corso del tempo diventano parte integrante dell'ISAS. Nella storia dell'ISAS, si sono succeduti diversi direttori: il dott. Giuseppe Urso, il prof. Mario

Pedranghelu, il prof. Eduardo Fasano, l'ing. Francesco Gelsomino, Sig.ra Anna Meluso. Anche il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP) di Cosenza viene istituito nel 1970. All'epoca fu il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso la stipula di una convenzione, a proporre l'istituzione, affidandone la gestione all'O.D.A. (Opera Diocesana di Assistenza, nata nel dopoguerra per alleggerire le sofferenze della gente, di cui è stato direttore Mons. Augusto Lauro). Tre gli obiettivi fondamentali da perseguire sin da subito: lavorare per progetti secondo una programmazione periodicamente monitorata, formazione degli operatori, integrazione con la politica scolastica provinciale. Innumerevoli e svariate le iniziative messe in campo nel corso degli anni: incontri personali con i Presidi, incontri con i docenti, incontri con gli alunni della scuola media di primo e secondo grado, incontri con i genitori, convegni di zona riservati ai presidi e agli insegnanti, stampa di opuscoli per illustrare finalità, metodologie e tecniche degli interventi di orientamento. Nel 2004 il COSP viene diretto dalla prof.ssa Emilia Florio, al suo interno un'area psicologica curata dalla dott.ssa Mariagrazia Martire, Psicologa, Psicoterapeuta e un'area formazione, guidata dal dott. Tullio Di Cianni, Dirigente Scolastico. Dal 2018 il COSP è guidato dall'ing. Desirée Emmanuele Chirico e dalla dott.ssa Katia Filice, dal 2023 la guida del COSP è passata alla Dott.ssa Alessia Perri, che prosegue il cammino intrapreso secondo prassi e metodologie ormai consolidate, disponendo, tuttavia, gli aggiustamenti ritenuti necessari sia nella struttura dell'equipe e sia nell'erogazione dei servizi.

Nel 1983, su iniziativa del dott. Mario Pedranghelu, l'ISAS istituisce l'Università della Terza Età di Cosenza (UNITER). Si iniziava ad avvertire la necessità, oggi giorno divenuta visione condivisa e diffusa, di costruire le condizioni perché l'anziano, attraverso l'assunzione intenzionale e sistematica di nuove conoscenze, mantenesse e sviluppasse le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione per riappropriarsi della gestione autonoma del sé e del governo responsabile delle dinamiche relazionali, personali e sociali. Da quarant'anni l'UNITER promuove e valorizza quella classe di cittadini che è individuata con la definizione di "terza età", favorisce la condivisione di interessi attraverso corsi ed eventi formativi, riattiva sogni guardando alla senilità come ad una fase della vita ancora piena di opportunità da vivere appieno. Nell'anno accademico 2009/2010 alla direzione dell'UNITER viene nominato il prof. Rosario D'Alessandro, sostituito nel 2011/2012 dal dott. Francesco Veltri, a sua volta sostituito nel 2018 dal prof. Mario De Bonis, attualmente in carica.

Il 28 aprile 2010 l'ISAS (Istituto di Servizio e Assistenza Sociale), pur rimanendo fedele alla sua missione, diventa Società Cooperativa Sociale continuando la sua mission: mettere l'uomo, nella sua accezione più ampia, al centro del proprio agire.



18/20 settembre 2003
XXII Congresso FEDERUNI: Le Università della
Terza Età di fronte al nuovo.

29 giugno 2021
XXXII Mostra Collettiva di Pittura:
"L'insostenibile leggerezza del dipingere"
A cura degli iscritti al corso di Disegno e
Pittura guidati dalla prof.ssa Mariapia Ponti.
Palazzo Arnone

24 novembre 2020

XVIII Seminario Provinciale.
Orientamento studenti al tempo del Covid:
come la pandemia ha condizionato le scelte
dei ragazzi e la loro capacità di affrontare il
futuro.
Relatore Dott. Buccomino .

1 marzo 1976

Inaugurazione Ventesimo Anno Accademico
della Scuola di Servizio Sociale.
Prolusione: Il ruolo del servizio sociale nel
contesto della società calabrese. A cura della
dott.ssa Giulia Loreti.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
4	Soci ordinari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Francesco Gelso mino	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	72	22/09/2025	no	1	no	No	Presidente

Modalità di nomina e durata carica

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha introdotto dopo il primo comma dell'articolo 2542 (Consiglio di Amministrazione) un nuovo comma che prevede: "L'amministrazione della società è affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti. Alle cooperative di cui all'articolo 2519, secondo comma, si applica la disposizione prevista dall'articolo 2383, secondo comma. (2) La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori

ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.”

Ancor prima che tale legge entrasse in vigore la nostra cooperativa ha scelto di affidarne la gestione ordinaria e straordinaria ad un organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), ed il loro numero è determinato di volta in volta prima dell'elezione. L'Organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Eletti dall'assemblea dei soci, la nomina a componente del CdA ha durata triennale, può essere reiterata massimo per tre mandati (si può far parte del Consiglio per un massimo di 9 anni). Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

N. di CDA all'anno

0

N. medio di partecipanti per ogni anno

0

Tipologia organo di controllo

La cooperativa non rientra negli obblighi previsti dalla legge (secondo e terzo comma dell'art. 2477 c.c. e successive modificazioni).

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea soci	20/01/2023	1) Approvazione regolamento interno della cooperativa 2) Varie ed eventuali	85,00	2,00
2024	Assemblea dei soci	23/05/2024	1) Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, lettura della nota integrativa, approvazione al 31/12/2023 deliberazione in merito alla	95,00	0,00

			<p>destinazione al risultato di esercizio;</p> <p>2) Presentazione ed approvazione del bilancio sociale;</p> <p>3) Approvazione budget 2024;</p> <p>4) Varie ed eventuali.</p>		
2025	Assemblea dei soci	29/03/2025	<p>1) appianamento delle perdite e il ripristino del patrimonio netto ai minimi di legge;</p> <p>2) varie ed eventuali</p>	67,00	0,00
2025	Assemblea dei soci	23/05/2025	<p>1) presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2024, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2024, deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio;</p> <p>2) approvazione bilancio sociale 2024;</p> <p>3) approvazione budget 2025;</p> <p>4) rinnovo cariche sociali conseguenti alla dimissione della socia Anna Meluso da presidente e componente CdA;</p> <p>5) varie ed</p>	67,00	0,00

			eventuali.		
2025	Assemblea soci	18/06/2025	1)Partecipazione Avviso pubblico Regione Calabria "Progetto SuperAbilities" approvato con DDG n.64/95/2025- approvazione tariffe orarie da applicare alle Macrovoce di cui all'allegato 3Progetto di bilancio; 2) varie ed eventuali	64,00	18,00
2025	Assemblea soci	18/09/2025	1)rinnovo cariche sociali conseguenti alle dimissioni della social Anna Meluso da presidente; 2)varie ed eventuali.	73,00	18,00

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'Organo amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere a), b), c) sono adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, nelle forme di cui all'articolo successivo.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere d) ed e) oppure quanto lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo dei voti, spettanti a tutti i soci, devono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nelle forme di consultazione scritta o assembleare, in riferimento a quest'ultima: la convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. (o altro mezzo idoneo che dia garanzia di ricevimento), inviata 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente

l'ordine del giorno, il luogo (nella sede sociale o altrove purché in Italia), la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea é regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte. Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

La normativa del Terzo settore nel suo complesso (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo settore - CTS), fa emergere con forza la centralità del requisito della democraticità interna delle associazioni, con specifico riferimento all'organo assembleare cui sono demandate le scelte fondamentali dell'ente. La nostra cooperativa sin dalla sua costituzione garantisce il diritto di ogni singolo socio ad una adesione libera condivisa e partecipata alla vita associativa non solo attraverso quanto stabilito nello statuto ma attraverso una rete di relazioni sociali sempre aperte al dialogo.

mmmm

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Svolgimento delle attività previste attraverso la riunione di equipe nei vari settori e intersettoriale.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Soci	Assemblea dei soci, email informative sugli appuntamenti più importanti della vita associativa.	Informazione, Consultazione, Co-gestione
Finanziatori	Arcidiocesi di Cosenza Bisignano contributo a sostegno delle attività dell'ISAS. Banca BCC Medio Crati contributo per l'inaugurazione anno accademico 2024/2025	

	dell'Università della Terza Età. Odv "Cosenza Cuore" contributo a sostegno dell'attività dell'ISAS. Erogazioni liberali dei soci a favore della cooperativa ISAS a sostegno delle attività.	
Clienti/Utenti	Adulti attraverso l'iscrizione all'Università della terza età di Cosenza. Studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, attraverso la partecipazione ad incontri online, comunitari o singoli con esperto del COSP.	Informazione
Fornitori	Proprietario sede attraverso accordi e contratti, utenze varie, acquisto di beni strumentali.	
Pubblica Amministrazione	1) Regione Calabria, Dipartimento Lavoro settore ITS, Alta formazione attraverso un contributo economico regolamentato dalla stipula di una convenzione annuale. 2) Agenzia delle Entrate attraverso l'erogazione del 5 per mille. 3) Istituzioni pubbliche (Comune, Enti Museali) attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni in eventi, progetti.	
Collettività	Presenza sul territorio attraverso la sede e i canali social (Sito web, Facebook, Instagram, Telegram, Twitter). Dialogo con altre realtà istituzionali presenti sul territorio attraverso convegni e incontri collettivi.	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia provincia di Cosenza sede di Cosenza	Associazione di promozione sociale	Protocollo	Favorire lo sviluppo di un processo di attività formativa per i soggetti interessati
UST CISL Cosenza	Altro	Convenzione	Forme di collaborazione fra gli iscritti ai due Enti
Studio Legale Avv. Fabio Mandato di Cosenza	Altro	Convenzione	Assistenza legale giudiziale e stragiudiziale a

			condizione agevolata
L'Ottico di Somma e Morrone snc di Cosenza	Altro	Convenzione	Scontistica sul listino prezzi per gli iscritti all'Uniter e loro familiari
Cinema Citrigno e San Nicola di Cosenza	Altro	Convenzione	Scontistica sul listino prezzi per gli iscritti all'Uniter
DE.DO Eventi di Rende (CS)	Altro	Convenzione	Scontistica per acquisto abbonamenti della stagione Rende Teatro Festival, per gli iscritti all'Uniter
Associazione Musicale THE BRASS COLLECTION di Mendicino (CS)	Associazione di promozione sociale	Accordo	Scontistica per acquisto abbonamenti della stagione concertistica per gli iscritti all'Uniter
Studio Commerciale dott.ssa Raffaella Barone di Cosenza	Altro	Convenzione	Assistenza fiscale e commerciale a condizione agevolata

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

nessuno

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	1	0	1	0	0	1

Contratto a	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati	Operati	Altro
--------------------	------------------	---------------	------------------	----------------	----------------	--------------

tempo Determinato				Fissi	Avventizi	
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e	0	0	0	0	0	0

50						
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-	0	0	0	0	0	0

time tra 35 e 50						
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0

Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	1
> 20 anni	0
11-20 anni	1
6-10 anni	0
< 6 anni	0

N. dipendenti	Profili
1	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
0	Educatori
0	Fisioterapisti
0	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e

0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L	0	0

	381/91		
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	mmm	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	mmm	0	0,00	No	0,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
-------------------	-----------------------	------------------------	----------------------------------	---------------------------------------	------------------------

0	mm	0	0,00	No	0,00
---	----	---	------	----	------

Natura delle attività svolte dai volontari

mmm

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **mm**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **mmmm**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il progetto "Invecchiare attivamente", del bando sull'invecchiamento attivo della Regione Calabria, è creativo e innovativo poiché promuove metodi, azioni, strumenti e soluzioni mai sperimentati prima nel Territorio e nel contesto in cui interviene. La peculiarità della proposta

progettuale consiste, infatti, nel confronto interistituzionale e la partecipazione attiva di tutta la Comunità. Sicché, la qualità della rete e delle professionalità coinvolte (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, maestri d'arte, tutor, youth worker, volontari et al.) risulta essere la chiave organizzativa e metodologica per rispondere alla complessità e alla multifattorialità dei bisogni presenti. Si tratta, infatti, di una modalità organizzativa fondata sulla scelta di obiettivi specifici mirati, facilmente raggiungibili nel breve-medio periodo e, soprattutto, verificabili. Al contempo, le molteplici attività proposte permetteranno di costruire le condizioni affinché l'anziano, attraverso l'assunzione intenzionale e sistematica di nuove conoscenze, possa mantenere e sviluppare le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione. Tutti i beneficiari avranno, inoltre, l'opportunità di riunirsi in molteplici luoghi di incontro per acquisire, aggiornare, confrontare le conoscenze dei complessi problemi posti dal mondo contemporaneo sviluppando, al contempo, relazioni interpersonali durature nel tempo. Con tali azioni, si intende offrire la possibilità alla persona anziana di "attrezzarsi" per non essere espulsi dalla vita attiva, rivisitando, in maniera autonoma, la propria esistenza ed il proprio tempo libero attraverso l'attivazione di risorse originali e creative afferenti l'area personale, familiare e sociale. In conclusione, la chiave di successo del progetto è il non limitarsi a offrire servizi, ma creare relazioni stabili e durature nel tempo che possano sostenere i beneficiari anche dopo la fine del progetto.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La qualità del partenariato del progetto "Invecchiare attivamente", in relazione alla capacità di arricchimento degli interventi proposti, rappresenta la chiave organizzativa e metodologica di questo progetto e garantisce sostenibilità e stabilità nel tempo. Difatti, la

partnership caratterizzata da Enti pubblici e del privato sociale, consente di rispondere unitariamente alla multifattorialità e alla complessità dei bisogni individuati nel contesto di riferimento, difficilmente affrontabili con interventi settoriali e disgiunti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

L'ISAS, impegnato da anni nella promozione culturale e sociale della persona, realizza le proprie attività attraverso strumenti e prodotti di carattere prevalentemente intellettuale e formativo, quali corsi, convegni, seminari, laboratori esperienziali, incontri individuali e attività collettive. Tali iniziative sono finalizzate alla diffusione della conoscenza, allo sviluppo delle competenze personali e relazionali e alla promozione della partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio.

Con particolare riferimento al settore UNITER, nel 2025, corrispondente al XLI Anno Accademico, è stata predisposta una ricca e articolata programmazione di attività formative, culturali e aggregative, pensata per rispondere ai bisogni di crescita personale, socializzazione e aggiornamento culturale degli iscritti.

L'Università della Terza Età di Cosenza opera sulla base di un proprio regolamento interno che, oltre ad allinearla alle principali Università della Terza Età nazionali e internazionali, ne disciplina le modalità organizzative, le procedure di iscrizione e le attività didattico-formative. L'UNITER è inoltre affiliata alla FEDERUNI, la Federazione Italiana tra le Università della Terza Età.

L'iscrizione è aperta a tutti coloro che abbiano compiuto il trentesimo anno di età e viene formalizzata attraverso l'adesione ai singoli corsi di interesse. Al termine di un percorso triennale di studi, con la presentazione e discussione di una tesina finale, gli iscritti possono conseguire un attestato di merito, quale riconoscimento dell'impegno formativo intrapreso. Tra le principali attività proposte riveste un ruolo centrale il Corso Comunitario, articolato in tre bimestri e organizzato attraverso incontri settimanali che coinvolgono l'intera comunità degli iscritti. Considerata la forte valenza educativa e relazionale, tale attività viene definita "obbligatoria" all'interno del percorso formativo dell'UNITER.

Il Corso Comunitario si sviluppa attraverso percorsi tematici dedicati all'approfondimento

delle principali problematiche emergenti nelle diverse aree del sapere, con particolare attenzione agli aspetti sociali, culturali, scientifici e relazionali della contemporaneità. Per ciascun incontro vengono coinvolti professionisti, studiosi ed esperti dei vari settori disciplinari, chiamati a proporre relazioni, approfondimenti e momenti di confronto sui temi trattati.

Elemento qualificante del percorso è la partecipazione attiva degli iscritti, che attraverso il dialogo e il dibattito finale hanno la possibilità di condividere esperienze, riflessioni e punti di vista, favorendo così processi di socializzazione, confronto intergenerazionale e crescita personale.

Dal punto di vista degli output, il Corso Comunitario produce importanti risultati in termini di partecipazione culturale, inclusione sociale e benessere relazionale. Le attività consentono infatti di:

- rafforzare le competenze culturali e critiche dei partecipanti;
- favorire il mantenimento attivo delle capacità cognitive e relazionali;
- promuovere occasioni di confronto e condivisione;
- contrastare fenomeni di isolamento sociale;
- stimolare la partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- rilevare interessi, bisogni formativi e nuove aree di approfondimento utili alla programmazione futura.

Proprio dall'ascolto delle preferenze e delle esigenze emerse durante il Corso Comunitario prende forma la progettazione di percorsi specifici e laboratori tematici, costruiti in maniera sempre più mirata rispetto agli interessi manifestati dagli iscritti.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COSP

Numero Di Giorni Di Frequenza: 25

Tipologia attività interne al servizio: In linea con le direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il COSP lavora per ridurre l'abbandono scolastico, favorire l'inclusione sociale e promuovere un approccio educativo orientato alla costruzione di competenze trasversali, sempre più rilevanti per il futuro professionale.

L'obiettivo del COSP è supportare i giovani nel passaggio tra diversi gradi di istruzione, in particolare dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e, successivamente, dall'istruzione superiore all'università, guidandoli nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro aspirazioni e capacità.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
25	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
100	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
500	Minori
50	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: UNITER

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: corsi, laboratori, incontri collettivi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
103	Anziani

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 7

Tipologia: L'Università della Terza Età ha tenuto le sue consuete manifestazioni esterne: la manifestazione teatrale, la mostra di pittura, la cena sociale, la festa delle matricole.

Molto soddisfacente è stato il coinvolgimento della comunità cittadina (e non solo) che ha partecipato numerosa e con entusiasmo agli eventi.

Per quanto riguarda il COSP, gli incontri con i studenti si sono svolti in alcuni degli istituti di Cosenza e Provincia. Obiettivo del COSP è quello di sostenere i giovani che vivono la transizione da un tipo di istruzione ad un altro, nello specifico dalla scuola

Secondaria di primo grado alla Secondaria di secondo grado e da quest'ultima all'Università, accompagnandoli nella scelta di un percorso di studi adatto. I servizi realizzati rispondono alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La misurazione dei risultati e dei cambiamenti generati dalle nostre attività si concentra sull'analisi del coinvolgimento e dell'impatto prodotto sui nostri stakeholder. I dati raccolti evidenziano un quadro altamente positivo:

Beneficiari Diretti (Target)

I principali destinatari delle nostre attività—gli iscritti Uniter, sia storici sia nuove matricole—hanno risposto con una partecipazione attiva e costante.

- **Gradimento eccellente:** Si registra un ottimo grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità dei corsi, alla pertinenza dei programmi didattici e all'interesse per i temi trattati.
- **Coesione sociale:** Le attività comunitarie hanno favorito

una forte interazione, consolidando il senso di appartenenza all'Uniter.

Beneficiari Indiretti e Portatori di Interesse (Stakeholder)

L'impatto delle iniziative si è esteso oltre la cerchia degli utenti interni, generando valore anche per la comunità allargata:

- Crescita della community digitale: Si registra un lieve ma costante incremento dell'interazione e della partecipazione sui canali social dei nostri settori. Questo trend dimostra una maggiore capacità di attrazione e un dialogo aperto con potenziali nuovi iscritti e portatori di interesse esterni.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La nostra Cooperativa non ha mai richiesto Certificazioni di qualità.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

1. COSP focalizza la propria azione sulla costruzione del percorso di vita e professionale degli studenti.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi

- Sviluppo di competenze trasversali
- o Sono stati potenziati i percorsi mirati all'autoconsapevolezza, all'autoefficacia e alla risoluzione dei problemi, fornendo agli studenti abilità fondamentali per la gestione emotiva e la comunicazione efficace.
- Promozione di una cultura inclusiva e sostenibile
- o Consolidamento di un ambiente di apprendimento rispettoso delle diversità, capace di supportare ogni studente nel riconoscimento del proprio potenziale.

Fattori di Successo:

- L'introduzione di strumenti digitali e metodologie di orientamento aggiornate ha aumentato l'ingaggio degli studenti.

Fattori Critici:

- La persistente complessità del contesto socio-economico richiede un monitoraggio ancora più stringente per prevenire in modo tempestivo il rischio di abbandono scolastico precoce.

2. UNITER di Cosenza (Università della Terza Età)

In linea con le direttive della FEDERUNI, l'UNITER si impegna nell'offerta di un'educazione permanente di alta qualità per la terza età.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi

- Creazione di opportunità di apprendimento continuo
- o L'ampia offerta didattica ha stimolato la curiosità e la creatività dei partecipanti, arricchendone il bagaglio culturale.
- Promozione di iniziative di socializzazione contro l'isolamento
- o Le attività di gruppo hanno favorito la nascita di nuove relazioni, trasformando il tempo libero in un'esperienza di forte condivisione comunitaria.
- Riscoperta degli interessi culturali e invecchiamento attivo
- o I partecipanti sono stati guidati nella valorizzazione del proprio tempo libero come occasione di crescita personale.

Fattori di Successo:

- Evidenza Scientifica ed Empatia: La crescente consapevolezza che la formazione continua migliora la qualità della vita e mantenga attive le funzioni cognitive (riducendo il rischio di patologie neurodegenerative) ha agito da forte leva motivazionale per l'adesione degli utenti.
- Inclusività dell'offerta: La politica di apertura totale ha attratto un pubblico eterogeneo, desideroso di condividere competenze ed esperienze.

Fattori Critici:

- Nessuno scostamento negativo rilevante.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel 2024 la cooperativa ha avuto una visibilità, attraverso la produzione dei suoi settori.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	36.215,00 €	40.710,00 €	190.898,00 €
Contributi privati	7.600,00 €	12.700,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	13.270,00 €	16.549,00 €	9.193,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	57.085,00 €	69.959,00 €	200.091,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	5.500,00 €	4.250,00 €	4.250,00 €
Totale riserve	-6.221,00 €	-8.906,00 €	-13.708,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-5.572,00 €	191,00 €	4.951,00 €
Totale Patrimonio netto	-6.293,00 €	-4.465,00 €	-4.507,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-5.572,00 €	191,00 €	4.951,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-4.987,00 €	1.172,00 €	7.541,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	4.250,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	57.092,00 €	71.747,00 €	200.356,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	30.711,00 €	35.895,00 €	35.787,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	6.180,00 €	6.728,00 €	12.902,00 €

Peso su totale valore di produzione	64,616758915434736915 855111050 %	59,407361980291858893 054761870 %	24,301243786060811755 075964780 %
-------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	13.270,00 €	13.270,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	3.615,00 €	7.600,00 €	11.215,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	3.615,00 €	14,76 %
Incidenza fonti private	20.870,00 €	85,24 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

nessuna

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

nessuna

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Per la tipologia di attività svolte la cooperativa può dirsi ad impatto ambientale zero. In particolare non si evidenziano inquinamento atmosferico, energetico o acustico. Unico punto sul quale incentrare azioni di gestione impatto ambientale è lo smaltimento dei consumabili (toner, cartucce); tuttavia la mentalità no- pollution della cooperativa gestisce attraverso terzi lo smaltimento degli stessi garantendo pieno rispetto della normativa ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali: assegnazione a ditte specializzate

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	1188
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	552
Carburante in litri	0
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	176
Rifiuti speciali prodotti in Kg	0
Carta in Kg	80
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	24

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Le dinamiche della cooperativa sono improntate alla sensibilizzazione di ogni tematica sociale, si cerca di evidenziare sia la parità di genere che il rispetto di diritti umani universali comprendendo qualsiasi lotta non solo contro la corruzione ma contro ogni genere di sopruso legato a differenze di carattere sociale, razziale, ambientale.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo